

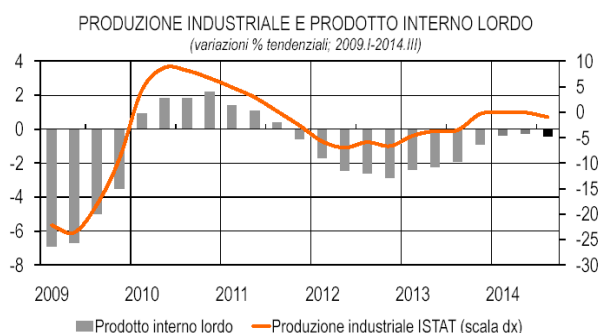
La congiuntura italiana

N. 9 | SETTEMBRE 2014

I dati di contabilità nazionale segnalano un altro trimestre negativo per l'economia italiana. L'andamento degli indicatori congiunturali segnala come poco probabile l'avvio di una ripresa nei prossimi mesi. La produzione stenta a ripartire e la crescita dei prezzi è ormai negativa. Sembrano invece in recupero i consumi delle famiglie e qualche miglioramento marginale si osserva sul mercato del credito.

Secondo gli ultimi dati di contabilità nazionale la crescita dell'economia italiana è stata negativa anche nel secondo trimestre. La variazione del Pil è stata del -0,2% e riflette, da un lato, il lieve miglioramento dei consumi e dall'altro lato il calo degli investimenti e il rallentamento delle esportazioni nette. La crescita congiunturale della spesa delle famiglie è stata dello 0,1%, lo stesso dato del primo trimestre. La variazione su base annua torna positiva (0,2%) per la prima volta dalla meta del 2011. I consumi collettivi sono diminuiti del -0,1% sul trimestre precedente (0,4% nel primo trimestre) mentre su base annua hanno mantenuto il ritmo di crescita del primo trimestre dello 0,3%. Stentano a ripartire invece gli investimenti che anche nel secondo trimestre hanno registrato una flessione congiunturale dell'1% e del -2,1% in termini tendenziali. Il calo ha interessato le voci delle costruzioni (-0,9%) e dei macchinari

e attrezzature (-1,1%); il contributo delle scorte alla crescita congiunturale è stato positivo. Un altro fattore che ha indebolito la crescita nel secondo trimestre è stato il commercio estero. Dopo una variazione tendenziale del 2,5% nel primo trimestre, le esportazioni sono cresciute dell'1,9% nel secondo; la crescita congiunturale è rimasta stabile sui valori del trimestre precedente (0,1%). Le importazioni sono aumentate dell'1% sul trimestre precedente (da 0,1% nel primo trimestre) e del 2% su base annua (0,9% nel primo trimestre). Secondo i dati mensili, a luglio le esportazioni sono diminuite del -1,6% rispetto al mese precedente; il calo delle importazioni è stato del -2,5%. L'andamento dell'export è stato determinato dalla flessione sul mercato intra-UE (-2,7%) e in misura assai minore sul mercato extra-UE (-0,3%). Per le importazioni l'entità della contrazione è stata dell'ordine del -2,5% su entrambi i mercati.



La stima del Pil

In base ai dati disponibili, per il terzo trimestre stimiamo una variazione congiunturale del Pil del -0,2%.

A luglio la produzione industriale ha registrato una diminuzione del -1% sul mese precedente e del -1,2% rispetto a luglio del 2013. La crescita tendenziale, che nei primi quattro mesi dell'anno è stata leggermente superiore allo zero, è tornata negativa nel trimestre maggio-luglio (media del -0,8%).

Nel mese di luglio fatturato e ordinativi sono diminuiti del -1 e del -1,5% sul mese precedente. La dinamica è stata negativa sia per la componente interna che per quella estera. La flessione del fatturato e degli ordinativi interni è stata del -0,9%; peggiore è stato l'andamento della componente estera: -1,4% del fatturato e -2,1% degli ordinativi.

A peggiorare sono anche gli indicatori qualitativi relativi al mese di agosto. La fiducia delle imprese manifatturiere, che dall'inizio

dell'anno si era mantenuta stabile, è scesa a 95,7 ad agosto da 99,1 a luglio. Una diminuzione della misura analoga ha sperimentato l'indice di fiducia delle famiglie (104,4 a luglio e 101,9 ad agosto). I giudizi sulla produzione sono rimasti invariati; peggiorano i giudizi sugli ordini esteri mentre quelli sul mercato interno sono stabili. Sono in netto calo invece le attese sugli ordini e sulla produzione.

Ad agosto l'inflazione al consumo è stata negativa. Il -0,1% di deflazione ha superato la discesa dei prezzi arrivata allo 0% durante la profonda recessione nel 2009. Continua la fase deflativa dei prezzi della produzione. A giugno la crescita è stata del -1,6% e ancora in calo rispetto alla variazione del mese precedente del -1,4%.

VARIAZIONI CONGIUNTURALI	VALORI DELL'INDICATORE				VARIAZIONI % *	
	Ultimo dato disponibile	Periodo corrente	Periodo precedente	Stesso periodo anno precedente	cong.	tend.
		(mese o trimestre)	(mese o trimestre)			
Pil	Q2 2014	340,342	340,970	341,159	(a) ↓ -0.2	↑ -0.2
Importazioni	lug-14	29,732	30,501	30,090	(a) ↓ -2.5	↓ -1.2
Esportazioni	lug-14	32,553	33,097	32,422	(a) ↓ -1.6	↓ 0.4
Consumi	Q2 2014	199,466	199,294	199,035	(a) ↓ 0.1	↑ 0.2
Investimenti	Q2 2014	57,181	57,699	58,382	(a) ↑ -0.9	↓ -2.1
Produzione industriale	lug-14	90.6	91.5	91.7	↓ -1.0	↓ -1.2
Fatturato	lug-14	96.5	97.5	97.5	↓ -1.0	↓ -1.0
Ordinativi	lug-14	94.2	95.6	94.6	↑ -1.5	↓ -0.4
Fiducia delle imprese manifatturiere	ago-14	95.7	99.1	94.0	↓ -3.4	↓ 1.8
Giudizi su:	ago-14					
ordini		-24	-23	-33	↑ -1.0	(c) ↓ 9.0 (d)
livello di produzione		-21	-21	-27	↑ 0.0	(c) ↓ 6.0 (d)
Fiducia dei consumatori	ago-14	101.9	104.4	98.4	↓ -2.4	↓ 3.6
Indice dei prezzi al consumo	ago-14	107.7	107.5	107.8	↑ 0.2	↓ -0.1
Indice dei prezzi alla produzione	giu-14	106	105.9	107.7	↑ 0.1	↓ -1.6
Forza lavoro	lug-14	25,580	25,546	25,508	(b) ↑ 0.1	↑ 0.3
Tasso di attività	lug-14	63.7	63.7	63.4	→ 0.0	(c) ↑ 0.3 (d)
Occupati	lug-14	22,360	22,395	22,432	(b) ↓ -0.2	↓ -0.3
Tasso di disoccupazione	lug-14	12.6	12.3	12.1	↑ 0.3	(c) ↑ 0.5 (d)
Retribuzioni	lug-14	105.4	105.3	104.2	↓ 0.1	↑ 1.2
Reddito delle famiglie	Q1 2014	270,788	271,068	269,874	(a) ↓ -0.1	↓ 0.3
Quota profitti delle imprese	Q1 2014	39.2	39.7	38.9	↓ -0.5	(c) ↓ 0.3 (d)
Prestiti vivi a famiglie e imprese ⁽¹⁾	lug-14	1250265	1248313	1300453	(a) ↓ 0.2	↑ -3.9
Tasso su prestiti a famiglie e imprese fino 1 anno	lug-14	4.83	4.93	5.10	↓ -0.10	(c) ↓ -0.27 (d)

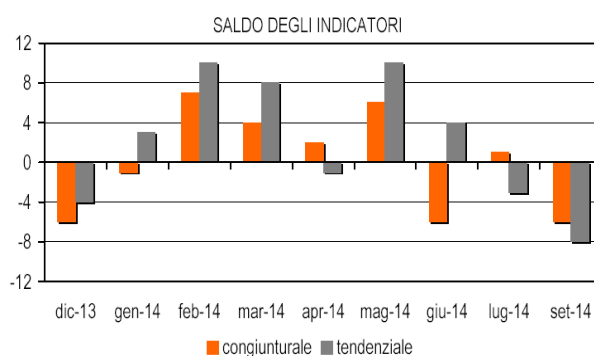
* Le frecce indicano la dinamica della variabile rispetto al periodo precedente
(a) Milioni di euro
(b) Migliaia di unità
(c) Differenza rispetto al periodo precedente
(d) Differenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

⁽¹⁾ A gennaio 2014 la serie registra una discontinuità statistica dovuta agli effetti della riorganizzazione di primari gruppi bancari.

Non si registrano miglioramenti sostanziali sul mercato del lavoro. A luglio la forza lavoro è aumentata dello 0,1% su giugno e dello 0,3% in ragione d'anno. Scende invece del -0,2% il numero degli occupati e il tasso di disoccupazione torna sul 12,6%.

I dati sul mercato del credito segnalano leggeri miglioramenti. Il tasso di interesse su prestiti a famiglie e imprese fino a 1 anno a luglio è sceso di un decimo di punto rispetto a giugno e di tre decimi di punto rispetto allo stesso mese del 2013. La crescita dei prestiti al settore privato è stata del -3,9% su base annua, la stessa dinamica del mese precedente.

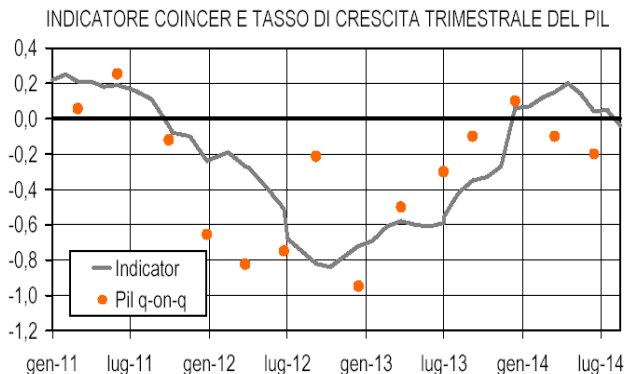
Il saldo degli indicatori, in termini congiunturali



e tendenziali, mostra un netto peggioramento della congiuntura nei mesi estivi. Entrambi i saldi sono tornati negativi e sotto i valori di dicembre 2013.

Gli indicatori del CER

Ad agosto il valore dell'indicatore *CoinCer* torna a essere negativo (-0,04) dopo otto mesi consecutivi di valori positivi.



A luglio il *misery index* delle famiglie italiane aumenta di un decimo di punto rispetto al mese precedente. Nonostante questo i valori del bimestre giugno – luglio si collocano sotto la media della prima metà dell'anno (5). Il valore attuale di 4,7 è il più basso dalla fine del 2011 e determinato dalla debole crescita dei prezzi.

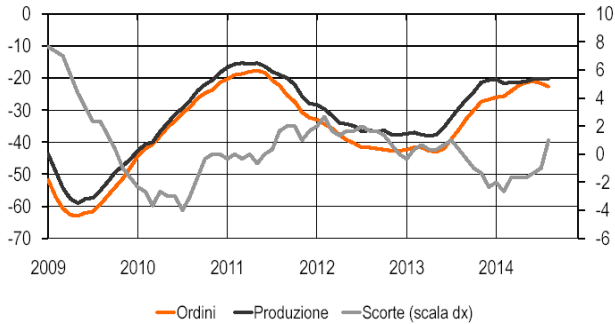


Secondo l'*indicatore di vulnerabilità alla deflazione* elaborato dal Cer, il rischio di deflazione in Italia è stato alto anche nel secondo trimestre dell'anno. Così come nel primo trimestre, sul rischio di deflazione pesano la bassa crescita, la debole dinamica dei prezzi e l'andamento del credito al settore privato.

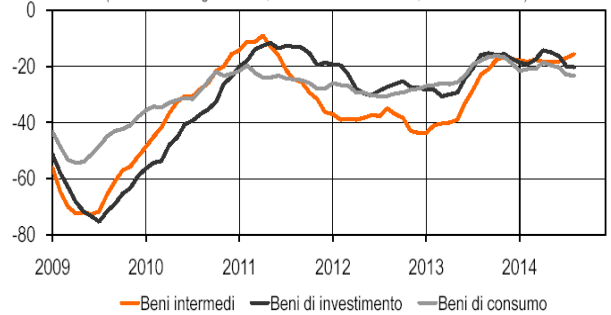


Indicatori congiunturali

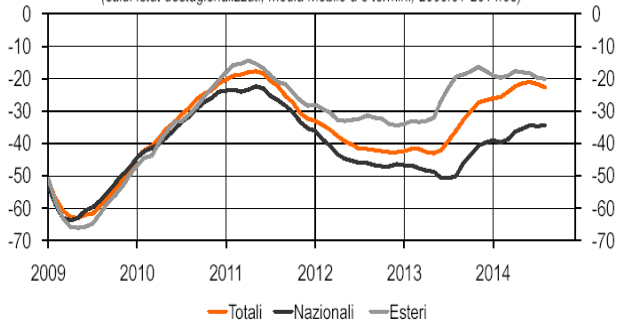
GIUDIZI SULLA SITUAZIONE CONGIUNTURALE
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.08)



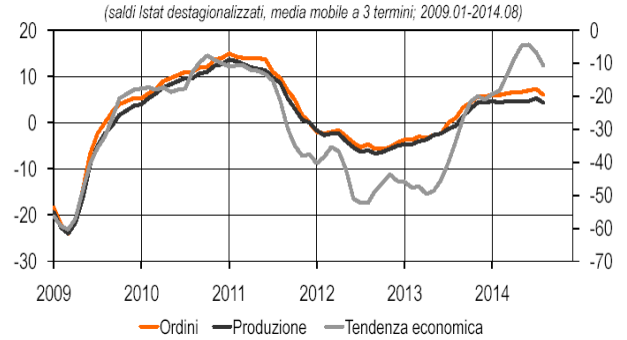
GIUDIZI SUGLI ORDINI ESTERI
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.08)



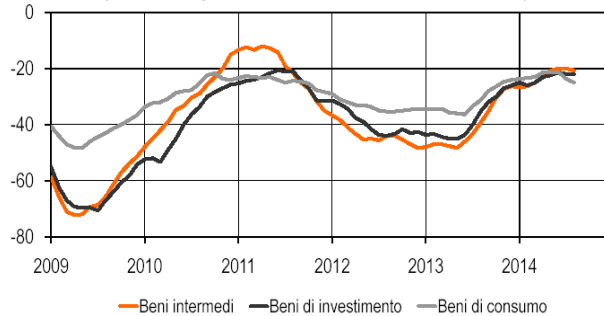
GIUDIZI SUGLI ORDINATIVI INDUSTRIALI
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.08)



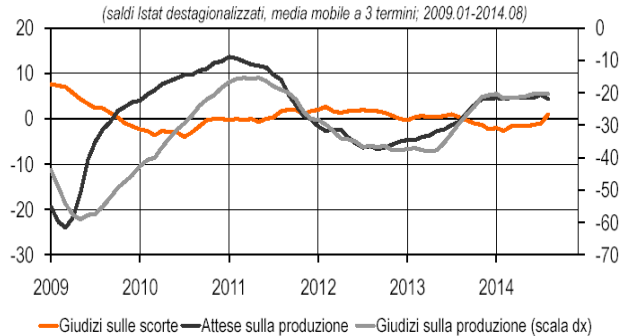
ATTESE
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.08)



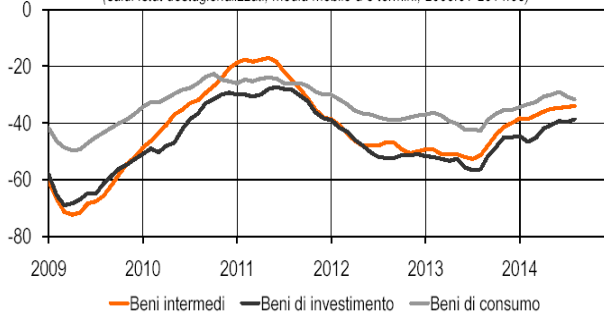
GIUDIZI SUGLI ORDINI TOTALI
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.08)



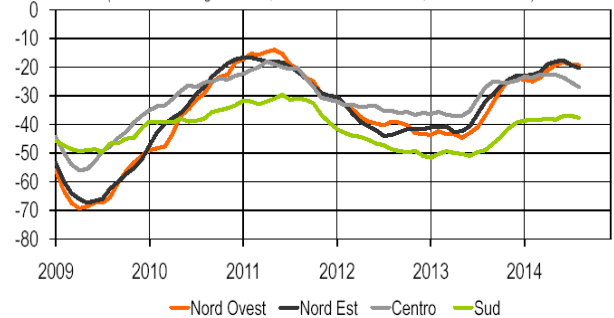
PRODUZIONE E SCORTE
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.08)



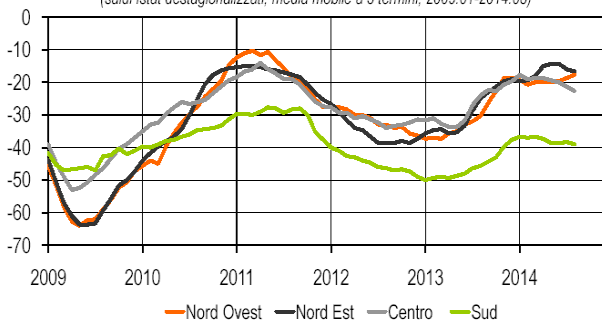
GIUDIZI SUGLI ORDINI INTERNI
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.08)



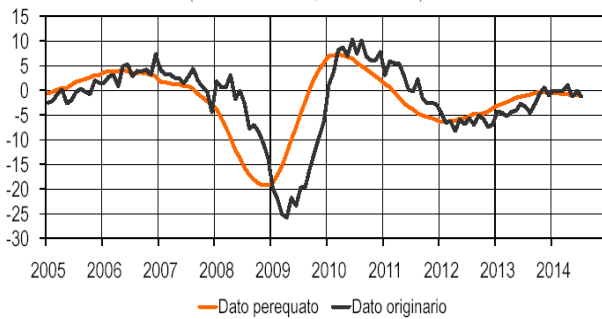
GIUDIZI SUGLI ORDINI PER AREA GEOGRAFICA
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.08)



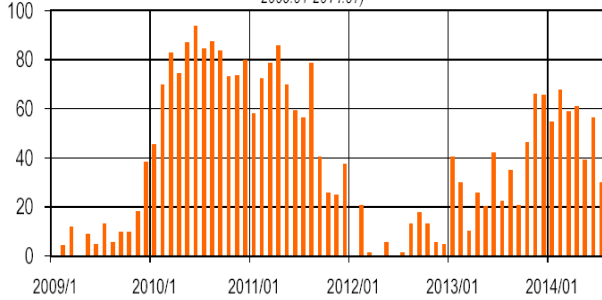
GIUDIZI SULLA PRODUZIONE PER AREA GEOGRAFICA
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.08)



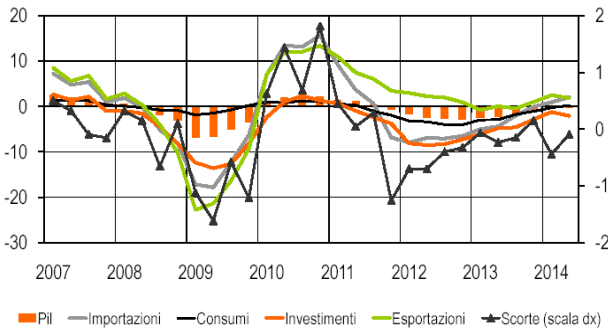
CICLO DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE
(variazioni tendenziali; 2005.01-2014.07)



INDICE DI DIFFUSIONE
(quota del valore aggiunto 2005 dei comparti in espansione tendenziale; 2010=100; 2009.01-2014.07)



PILE COMPONENTI
(variazioni % tendenziali; 2007.1-2014.11)

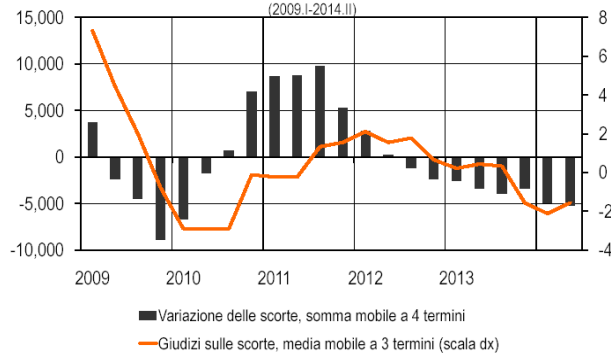


LIVELLO DELLE SCORTE

(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.08)



SCORTE: LIVELLO E GIUDIZI
(2009.1-2014.11)



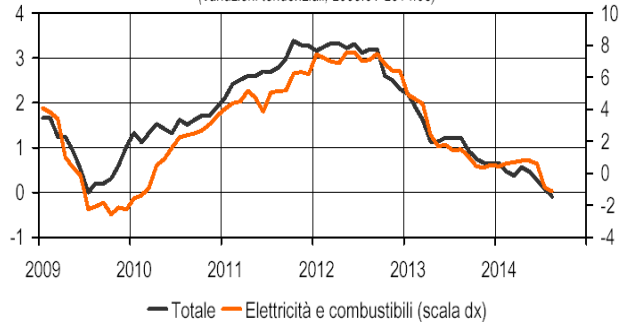
INDICE DEI PREZZI

(variazioni tendenziali; 2009.01-2014.08)

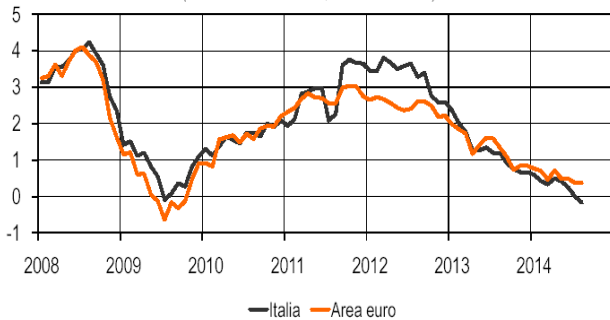


INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO

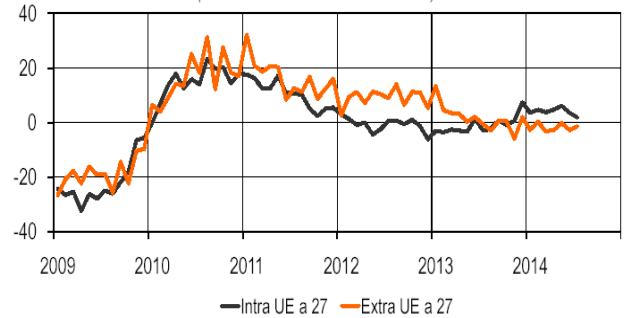
(variazioni tendenziali; 2009.01-2014.08)



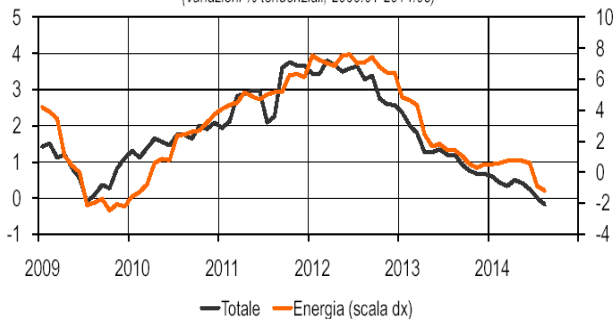
INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO
(variazioni % tendenziali: 2008.01-2014.08)



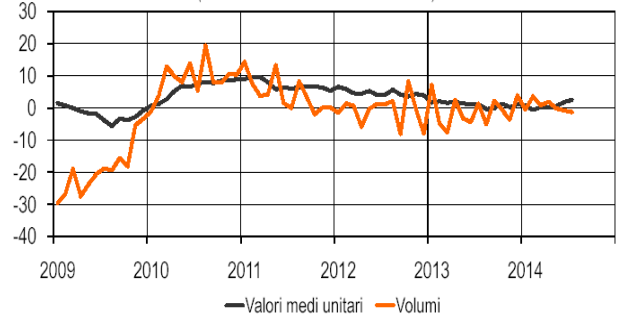
ESPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE
(variazioni tendenziali 2009.01-2014.07)



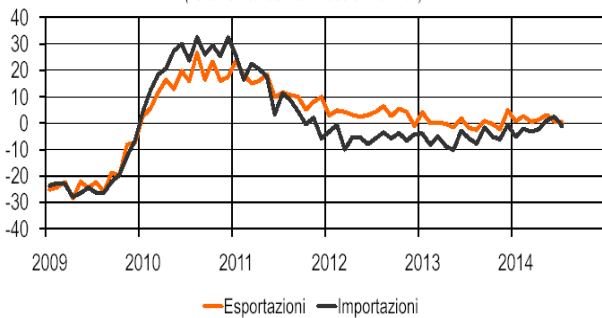
INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO
(variazioni % tendenziali: 2009.01-2014.08)



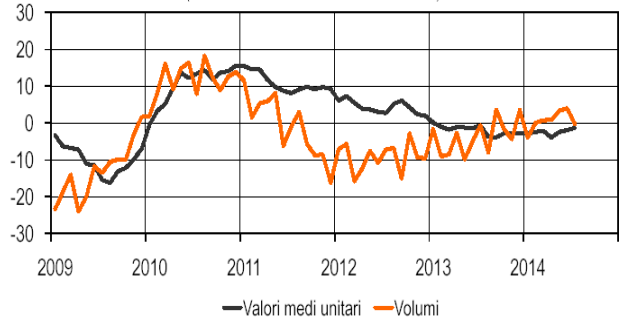
ESPORTAZIONI: VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI
(variazioni tendenziali 2009.01-2014.07)



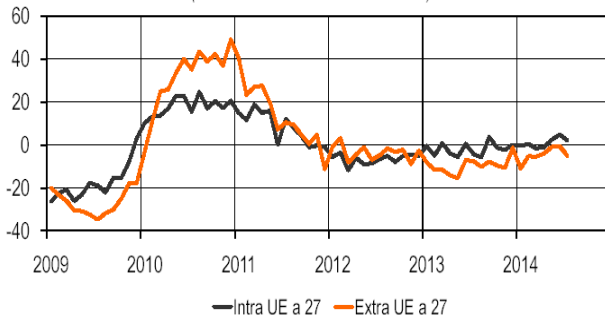
COMMERCIO ESTERO
(variazioni tendenziali 2009.01-2014.07)



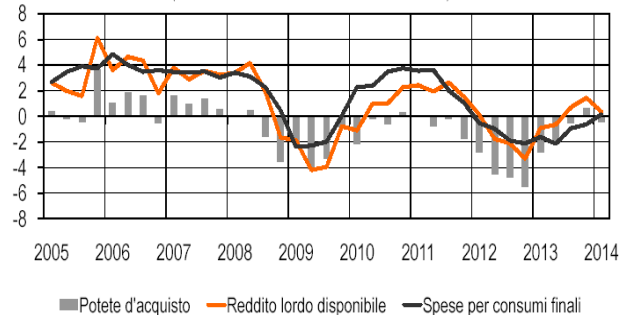
IMPORTAZIONI: VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI
(variazioni % tendenziali 2009.01-2014.07)

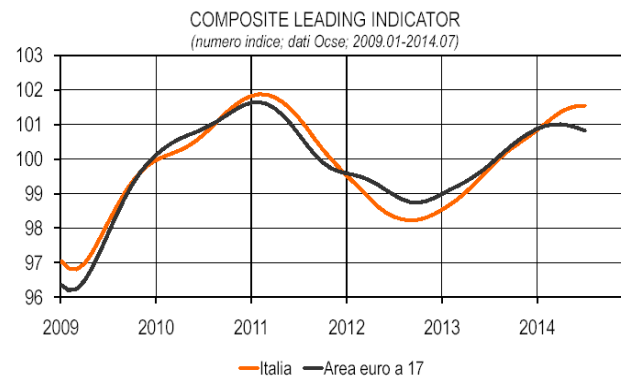
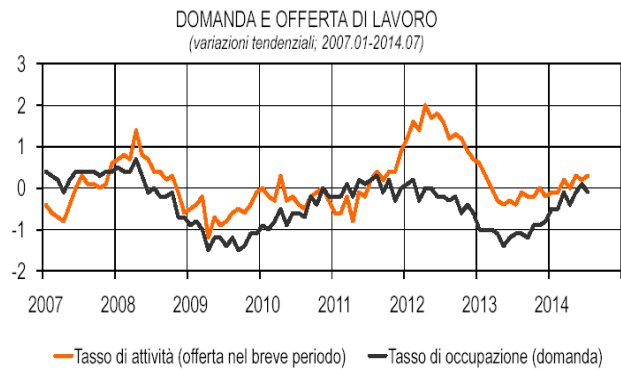
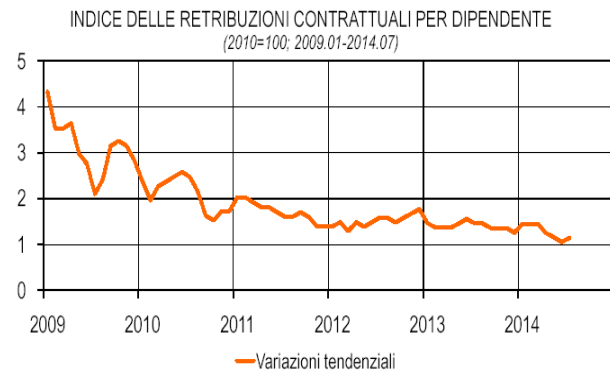
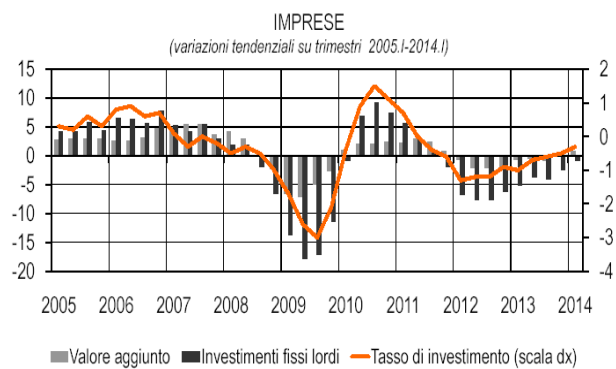
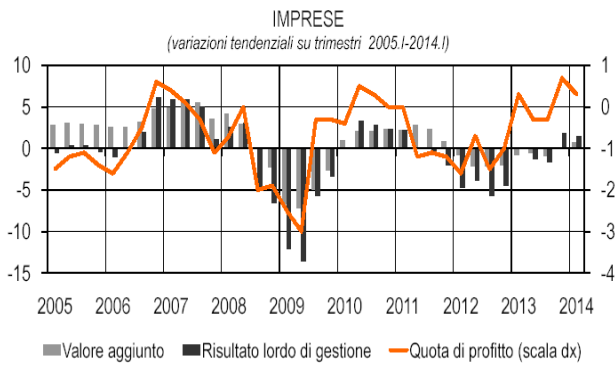


IMPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE
(variazioni tendenziali 2009.01-2014.07)

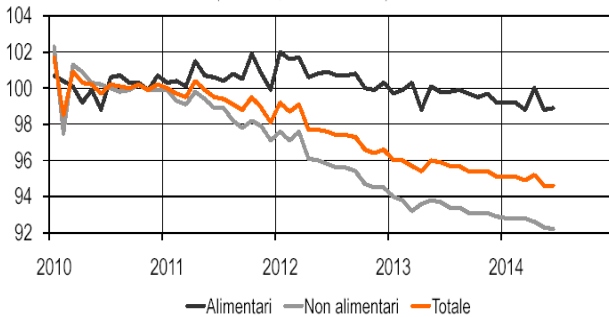


FAMIGLIE
(variazioni tendenziali su trimestri 2005.I-2014.I)

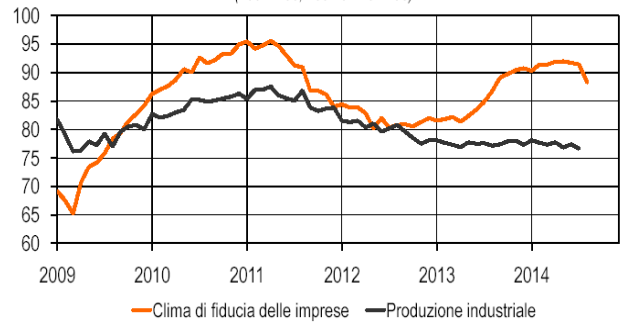




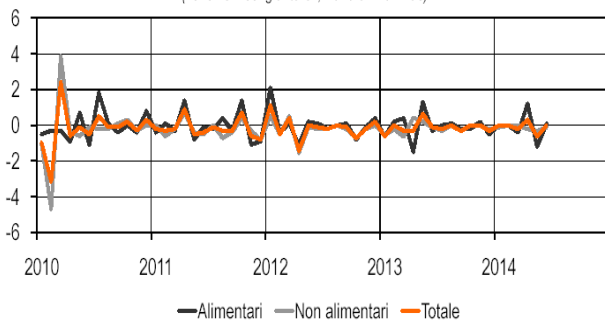
VALORE DELLE VENDITE DEL COMMERCIO FISSO AL DETTAGLIO
(2010=100; 2010.01-2014.06)



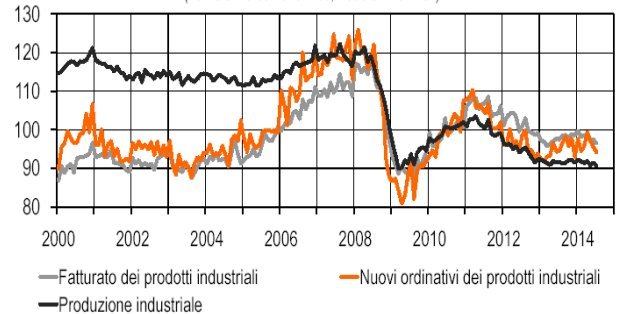
FIDUCIA DELLE IMPRESE E PRODUZIONE INDUSTRIALE
(2007=100; 2007.01-2014.08)



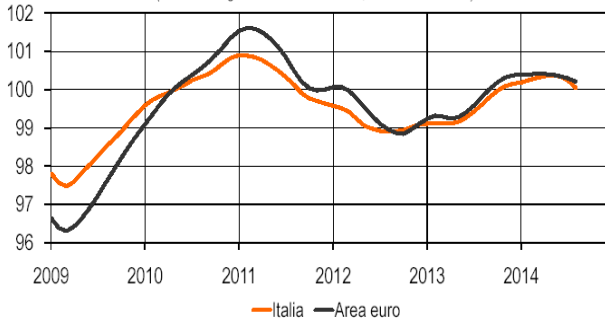
COMMERCIO FISSO AL DETTAGLIO
(variazioni congiunturali; 2010.01-2014.06)



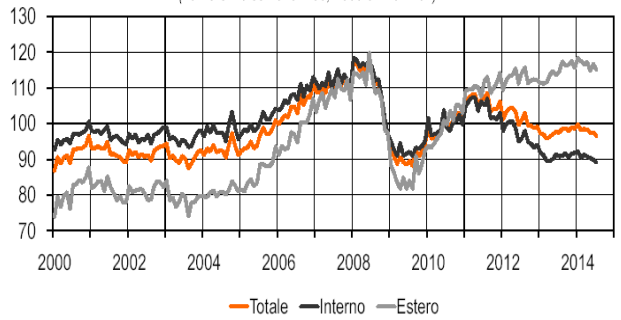
PRODUZIONE INDUSTRIALE-FATTURATO-ORDINATIVI
(numero indice 2010=100; 2000.01-2014.07)



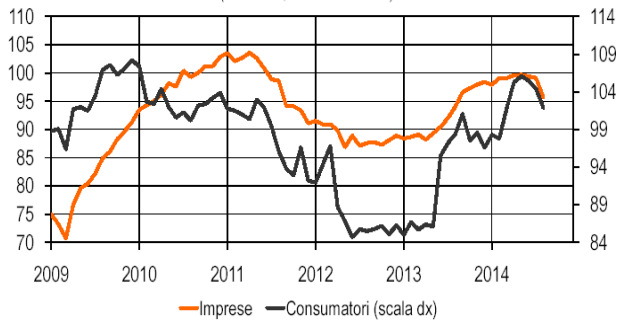
CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE
(indici destagionalizzati-fonte Ocse; 2009.01-2014.08)



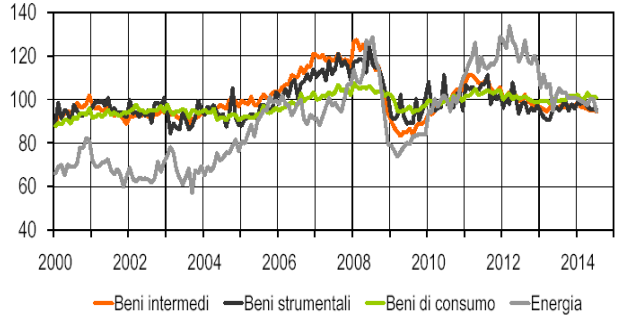
FATTURATO TOTALE-INTERNO-ESTERO
(numero indice 2010=100; 2000.01-2014.07)

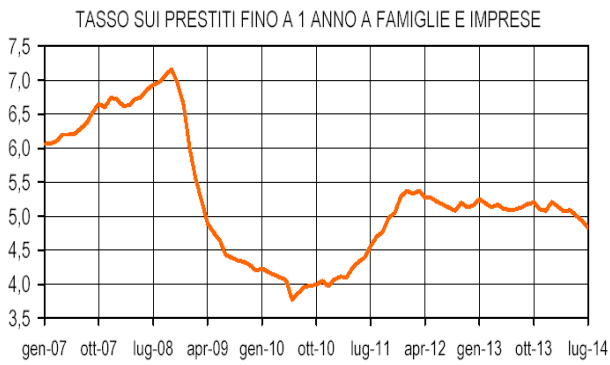
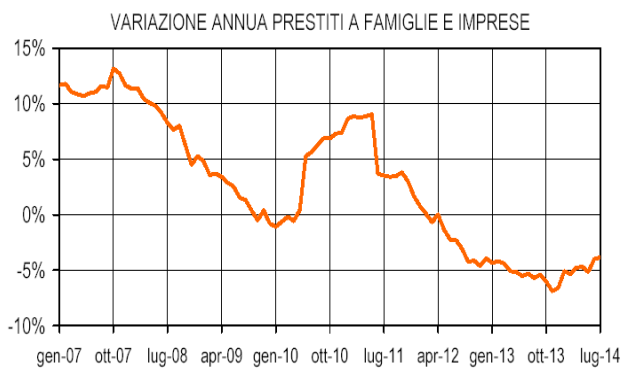
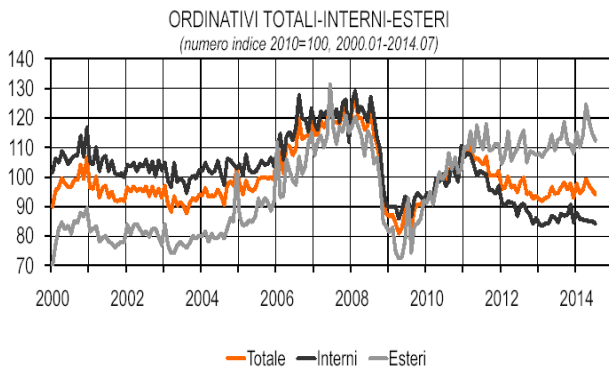


INDICI DI FIDUCIA
(2005=100; 2009.01-2014.08)



FATTURATO TOTALE: RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE
(numero indice 2010=100; 2000.01-2014.07)





Aggiornamento

Bollettino elaborato con
informazioni disponibili al
22 settembre 2014

Per maggiori dettagli

I dati sono disponibili su richiesta
in formato excel scrivendo a
library@centroeuroparicerche.it


CER
CENTRO EUROPA RICERCHE

Via G. Zanardelli 34 – 00186 ROMA
☎ +39 068081304 📠 +39 0680687280
info@centroeuroparicerche.it
www.cer-online.it